

Cementir conferma gli obiettivi per il 2025

► Ricavi "Non-GAAP" del primo semestre a 807 milioni di euro, in aumento dello 0,5%
Francesco Caltagirone: «Risultati in linea con le aspettative, volumi di cemento stabili»

I CONTI

ROMA Risultati in linea con le attese per Cementir Holding. Il gruppo che opera nel settore del cemento ha chiuso il primo semestre del 2025 con ricavi a 807,1 milioni di euro, in aumento dello 0,5% rispetto ai primi sei mesi del 2024 (dati "Non-GAAP", che escludono sia gli impatti dell'applicazione dei principi contabili Ias 29 sia la rivalutazione degli immobili non industriali in Turchia; rappresentazione che, puntualizza l'azienda, consente una migliore comparazione della performance rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente). L'incremento, si legge in una nota della società del gruppo Caltagirone, «è stato trainato dall'andamento positivo nelle aree Nordic & Baltic, Turchia e Malesia, mentre si è registrata una flessione nelle altre aree geografiche» (a cambi costanti 2024 i ricavi sarebbero stati pari a 842,1 milioni, in aumento del 4,8%).

Il margine operativo lordo "Non-GAAP" si è attestato a 171,5 milioni, in diminuzione del 5,7%, «in un contesto macroeconomico complesso, con indebolimento delle valute che ha comportato un effetto cambio negativo di circa 7 milioni e nonostante due eventi imprevedibili che hanno inciso sulle performance operative del semestre: un incendio al sistema di alimentazione dei combustibili alternativi nell'impianto di Gaurain in Belgio e problemi tecnici in fase di riavvio della seconda linea di produzione in Egitto, che hanno comportato il rinvio di alcune spedizioni». L'utile netto di gruppo "Non-GAAP", dedotto il risultato di pertinenza degli azionisti terzi, è stato pari a 81,4

milioni (102,2 nel primo semestre dell'anno scorso). La cassa netta al 30 giugno 2025, pari a 144 milioni, è migliorata di 88,6 milioni rispetto al 30 giugno 2024.

LA PRODUZIONE

Stabili i volumi di vendita di ce-

mento (5,1 milioni di tonnellate, +0,1%), in crescita i volumi di calcestruzzo (2,2 milioni di metri cubi, +1,5%) e aggregati (5,2 milioni di tonnellate, +4,8%).

«I risultati del primo semestre 2025 sono in linea con le nostre aspettative, con volumi complessivi di vendita di cemento stabili, ricavi in leggero aumento e margine operativo lordo in flessione rispetto al primo semestre del 2024, prevalentemente a causa di inconvenienti tecnici di produzione a due impianti e di un effetto cambio ne-

gativo più ampio del previsto - ha commentato Francesco Caltagirone, presidente e amministratore delegato di Cementir. In un contesto internazionale caratterizzato da una significativa incertezza geopolitica e commerciale, continuiamo a perseguire i nostri obiettivi industriali e di sostenibilità».

Per quanto riguarda l'andamento dell'intero anno, lo scenario macroeconomico «continua a essere caratterizzato da un'elevata incertezza», evidenzia la società. «Nonostante tali criticità», il gruppo conferma gli obiettivi per il 2025 con una stima di ricavi consolidati di circa 1,75 miliardi; un margine operativo lordo di 415 milioni e una posizione di cassa netta di 410 milioni a fine periodo (escluse le componenti non ricorrenti e a parità di perimetro).

Jacopo Orsini

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il presidente e ad di Cementir Francesco Caltagirone

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

